

	Relazione tecnica Alimentazione utenze in bassa tensione		
		0	Giugno 13
		Rev.	Data
		1 di 5	

RELAZIONE TECNICA

ALIMENTAZIONE UTENZE IN BASSA TENSIONE

	Relazione tecnica Alimentazione utenze in bassa tensione		
		0	Giugno 13
		Rev.	Data
		2 di 5	

INDICE

1. PREMESSA	3
3. CAVIDOTTI PER DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA IN B.T	3
4.TUBAZIONI	3
5 POZZETTI ROMPITRATTA PER RETI DI BASSA TENSIONE	4
6. SCAVI	5

	Relazione tecnica Alimentazione utenze in bassa tensione			
			0	Giugno 13
			Rev.	Data
	3 di 5			

1. PREMESSA

La presente **Relazione Tecnica** riguarda le predisposizioni impiantistiche per la distribuzione dell'energia in bassa tensione prevista all'interno del programma integrato di Piano Urbanistico Attuativo di Via Pontedera denominato P.U.A Bgo Santa Croce con :

- a) la predisposizione di cavidotti per la futura distribuzione in bassa tensione alle nuove utenze residenziali
- b) l'entità della potenza elettrica assorbita dalle future utenze

2. ENTITA' DELLE NUOVE UTENZE

Nella nuova lottizzazione di via Paiola sono previste utenze di tipo residenziale alimentate in b.t suddivise su .n 8 postazioni contatori ubicate in corrispondenza della recinzione di lotto.

Definizione della tipologia di utenze	Potenza impegnata (KW)	K.u*Kc 0.8*0.8	Numero utenze	Potenza utilizzata (KW)
Unità abitative residenziali	6	0,64	8	31

3. CAVIDOTTI PER DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA IN B.T

Per cavidotto si intende il tubo interrato (o l'insieme di tubi) destinato ad ospitare i cavi di media e/o bassa tensione, compreso il regolare ricoprimento della trincea di posa (rinterro), gli elementi di segnalazione e/o protezione (nastro monitore, cassette di protezione o manufatti in cls.) e le eventuali opere accessorie (quali pozzetti di posa/ispezione, chiusini,ecc.).

La realizzazione dei cavidotti per le reti di BT sarà effettuata tenendo conto della presenza degli altri servizi interrati (acqua, gas, telecomunicazioni, ecc al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni di distanza.

La posa delle tubazioni sarà per lo più su "strada pubblica" limitando al minimo necessario la posa su "terreno privato".

4.TUBAZIONI

Saranno costituite da tubi corrugati esternamente ed internamente liscio HDPE di tipo strutturale di colore rosso di diametro esterno 110 mm prodotti da costruttori omologati dotati del marchio di qualità IMQ conformi alle Norme CEI 23-46 (CEI EN 50086-2-4), tipo 750 come caratteristiche di resistenza a schiacciamento

La giunzione fra 2 tubazioni di tipo corrugato, sarà effettuata utilizzando gli appositi raccordi forniti dal costruttore.

	Relazione tecnica Alimentazione utenze in bassa tensione			
			0	Giugno 13
			Rev.	Data
			4 di 5	

Nella posa dei tubi le curve saranno limitate al minimo necessario e comunque avranno un raggio non inferiore a 1,50 m. In particolare il profilo della tubazione MT e BT sarà quanto più lineare possibile evitando in particolare le “strozzature” nei casi di incrocio con altre opere .

5 POZZETTI ROMPITRATTA PER RETI DI BASSA TENSIONE

Saranno costruiti da anelli modulari in calcestruzzo prefabbricato di dimensioni non inferiori a :

- a) per il modulo base di appoggio 60x80x36 cm;
- b) per i moduli di sopralzo 60x80x 20cm;
- c) per moduli di allineamento al piano stradale
60x80x12,5cm;
- d) anello di sommità portachiusino 60x60x12,5
cm

Il chiusino di copertura di dimensioni Ø600mm peso 87kg sarà classe D400 rispondente alla norma EN 124 ed avente le seguenti caratteristiche costruttive :

Materiale ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 - UNI EN 1563 ed. 2005.

Luce utile: tutta la luce libera del telaio è disponibile, senza smontaggio dei semicoperchi.

Chiusura: con serratura in acciaio inox apribile con apposita chiave di sicurezza in ghisa per chiusini a coperchi triangolari

Apertura: con sistema "a cerniera", con uno sforzo di apertura < 30 Kg. (D.Lgs. 626/1994); con fori laterali per la manovrabilità verniciato di colore nero per mezzo di vernici atossiche e non inquinanti .

Durante le lavorazioni di posa i cavidotti dovranno essere attestati all'interno dei pozzetti in modo allineato ed attestati sulle pareti con mata di fissaggio sia in esterno che all'interno del pozzetto stesso.

	Relazione tecnica Alimentazione utenze in bassa tensione		
		0	Giugno 13
		Rev.	Data
		5 di 5	

6. SCAVI

Le sezioni di scavo delle polifore avranno larghezza non inferiore a 50cm per le reti di bassa tensione. Il piano di posa dei cavidotti sarà non inferiore a 60cm per le reti di bassa tensione dal piano di calpestio della sede stradale e delle relative banchine laterali .

I cavidotti saranno protetti con calcestruzzo di ricoprimento gettato in opera per uno spessore minimo non inferiore a 10cm sopra il loro extradosso superiore e successivamente ricoperti con materiale vagliato di risulta degli scavi stessi.

A distanza di 30 cm dal piano stradale o di calpestio per le reti di bassa tensione sarà posizionata la bandella di localizzazione.

In corrispondenza degli attraversamenti stradali la protezione meccanica sarà integrata con calcestruzzo e rete elettrosaldata per la totale sezione di scavo in modo da formare un ulteriore bauletto armato di irrigidimento .